



Cooperazione internazionale

VENEZUELA RIPARTIRE DALLA TERRA

Don Angelo Treccani e l'azienda agricola di El Socorro



di
STEFANO FRISOLI

RIPARTIRE DALLA TERRA: È IL TITOLO DI UN PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CHE CARITAS TICINO INSIEME ALLA CONFERENZA MISSIONARIA DELLA SVIZZERA ITALIANA (CMSI) HANNO CONDIVISO E AVVIATO IN VENEZUELA NELLO STATO DI GUARICO DOVE DA TANTI ANNI (QUASI QUARANTA) VIVE E SVOLGE LA SUA AZIONE DI PROSSIMITÀ DON ANGELO TRECCANI SACERDOTE DELLA DIOCESI DI LUGANO.

Le condizioni di partenza di questo progetto sono state favorite da una donazione dedicata che è diventata la possibilità di dare gambe ad un'idea che don Angelo aveva da tempo: formare in modo pratico e teorico un gruppo di ragazzi alla vita agricola. Don Angelo ha sviluppato un'azienda agricola che da anni è diventata un punto di riferimento nel comprensorio di El Socorro, una città nel cuore del Venezuela. La sua azione pastorale si mescola da sempre con la pratica agricola, luogo di lavoro e vita per le persone che gravitano intorno a lui, ma anche vera possibilità di interazione con una comunità rurale che ha l'agricoltura nella sua

struttura portante. Perché allora un progetto agricolo in un luogo dove da sempre si pratica agricoltura? La risposta è complessa, ma in ultimo si può rintracciare in un contesto socio-economico smantellato dal regime comunista che da oltre vent'anni governa il Venezuela. La precarietà di vita dovuta ad un sistema economico oramai inefficace nel dare le risposte minime alle persone, si somma al disincanto verso il futuro e ad un'attesa fatalista che capiti qualcosa che modifichi in qualche modo la situazione. In questo scenario attivarsi e attivare diventa l'unica chance di risposta possibile. Questo è lo spirito del pro-

Caritas Ticino e la Conferenza missionaria della Svizzera italiana insieme a sostegno del progetto di don Angelo Treccani: una proposta rivolta ai giovani che unisce una formazione pratica all'animazione sociale del territorio

getto che, accanto ad una formazione pratica che porti alla possibile autonomia economica dei ragazzi coinvolti e delle loro famiglie, unisca

un lavoro fatto insieme che generi rapporti di reciprocità e che in ultimo produca animazione sociale nel territorio e chissà anche replicabilità delle stesse iniziative. I terreni dove verrà sviluppato il progetto sono quelli dell'azienda agricola di don Angelo, i formatori sono agronomi della zona, ma accanto a loro sono coinvolti la Caritas diocesana di Valle de la Pascua e Marzio Fattorini ticinese che da anni vive nello stesso comprensorio, lavorando come farmacista e collaborando con don Angelo. Queste poche righe non possono comunque rendere conto a sufficienza dell'intreccio di relazioni e di

esperienze di servizio straordinarie che ogni giorno si manifestano in quel luogo e che sono espressione di vite dedicate che abbiamo avuto il privilegio di incontrare nel nostro viaggio da don Angelo. Accanto a tanta disperazione emergono figure bellissime di chi, con assoluta naturalezza, continua a credere nella vita e la comunica a chi ha intorno. La garanzia del progetto allora diviene questo desiderio di bene che attraversa la storia di queste relazioni. Relazioni costruite nella fatica e nell'incertezza, concrete e vere che mantengono al contempo uno sguardo profetico. ■

Da sinistra a destra, dall'alto in basso

Scuola di El Socorro, organizzata da don Angelo Treccani
 Freddy Carrizales, agronomo del progetto
 Freddy Carrizales, Ruben Chirguita, don Angelo Treccani, Stefano Frisoli, Maria Teresa Hernandez Bravo
 Nicola di Feo, operatore di Caritas Ticino, e don Angelo Treccani